

Parrocchia

Natività della Beata Vergine Maria

Zianigo – Via Scortegara, n. 166

Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it

zianigo@diocesiv.it



Le Comunità

XXV Domenica T. Ordinario

Anno B n.35

23 - 30 Settembre 2018

Parroco don Ruggero Gallo

cell. 3204103149



**Parrocchia
S. Andrea apostolo**

Campocroce

Via Chiesa, n. 12

www.noidicampocroce.it

campocroce.mirano@diocesiv.it



In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaù. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato». (Mc 9, 30-37)

Accogliere Dio in un bambino, il segreto della Vergine Maria

Gesù mette i dodici, e noi con loro, sotto il giudizio di quel limpidissimo e stravolgente pensiero: chi vuol essere il primo sia l'ultimo e il servo di tutti. Offre di se stesso tre definizioni, una più contromano dell'altra: ultimo, servitore, bambino. Chi è il più grande? Di questo avevano discusso lungo la via. Ed ecco il modo magistrale di Gesù di gestire le relazioni: non rimprovera i suoi, non li giudica, non li accusa, pensa invece ad una strategia per educarli ancora. E lo fa con un gesto inedito: un abbraccio a un bambino. Il Vangelo in un abbraccio, che apre una intera rivelazione: Dio è così, più che onni-potente, onni-abbracciante (K. Jaspers). Gesù mette al centro non se stesso, ma il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole, il più amato, un bambino. Se non diventerete come bambini... Gesù ci disarma e sguinzaglia il nostro lato giocoso, fanciullesco. Arrendersi all'infanzia è arrendersi al cuore e al sorriso, accettare di lasciare la propria mano in quella dell'altro, abbandonarsi senza riserve (C. Cayol). Proporre il bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inedito. Cosa sa un bambino? La tenerezza degli abbracci, l'emozione delle corse, il vento sul viso... Non sa di filosofia né di leggi. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. A chi è come loro appartiene il regno di Dio. I bambini non sono più buoni degli adulti, sono anche egocentrici, impulsivi e istintivi, a volte persino spietati, ma sono maestri nell'arte della fiducia e dello stupore. Loro sì sanno vivere come i gigli del campo e gli uccelli del cielo, incuriositi da ciò che porta ogni nuovo giorno, pronti al sorriso quando ancora non hanno smesso di asciugarsi le lacrime, perché si fidano totalmente. Del Padre e della Madre. Accogliere Dio come un bambino: è un invito a farsi madri, madri di Dio. Il modello di fede allora sarà Maria, la Madre, che nella sua vita non ha fatto probabilmente nient'altro di speciale che questo: accogliere Dio in un bambino. E con questo ha fatto tutto. ERMES RONCHI

Udienza. Francesco: onoriamo i genitori, mai insulti. «Ci hanno dato la vita»

"Onorare i genitori, ma ci hanno dato la vita! Se tu ti sei allontanato dai tuoi genitori, fa' uno sforzo e torna, torna da loro, forse sono vecchi, ti hanno dato la vita". Si tratta di uno dei passaggi a braccio che ha sottolineato con maggior enfasi papa Francesco nella catechesi dell'udienza generale dedicata al quarto comandamento. "E poi fra noi c'è l'abitudine di dire cose brutte, anche parolacce - ha proseguito -. Per favore, mai, mai, mai insultare i genitori altrui! Mai si insulta la mamma, mai insultare il papà, mai, mai". "Fate voi questa decisione interna - ha aggiunto -: da oggi in poi mai insulterò la mamma o il papà di qualcuno. Gli hanno dato la vita, mai insultare i genitori altrui".

Il quarto comandamento "non parla della bontà dei genitori, non richiede che i padri e le madri siano perfetti". Lo ha detto il Papa, che durante l'udienza di oggi ha precisato che la Quarta Parola "parla di un atto dei figli, a prescindere dai meriti dei genitori, e dice una cosa straordinaria e liberante: anche se non tutti i genitori sono buoni e non tutte le infanzie sono serene, tutti i figli possono essere felici, perché il raggiungimento di una vita piena e felice dipende dalla giusta riconoscenza verso chi ci ha messo al mondo". "Pensiamo a quanto questa Parola può essere costruttiva per tanti giovani che vengono da storie di dolore e per tutti coloro che hanno patito nella propria giovinezza", ha proseguito Francesco: "Molti santi - e moltissimi cristiani - dopo un'infanzia dolorosa hanno vissuto una vita luminosa, perché, grazie a Gesù Cristo, si sono riconciliati con la vita". A braccio, il Papa ha citato Nunzio Sulprizio, "un giovane napoletano oggi beato ma il prossimo mese santo, che a 19 anni ha finito la sua vita riconciliato con tanti dolori, con tante cose, perché il suo cuore suo era sereno e mai aveva rinnegato i suoi genitori". "Pensiamo a san Camillo de Lellis, che da un'infanzia disordinata costruì una vita d'amore e di servizio", l'elenco stilato da Francesco: "A santa Giuseppina Bakhita, cresciuta in una orribile schiavitù; o al beato Carlo Gnocchi, orfano e povero; e allo stesso san Giovanni Paolo II, segnato dalla perdita della madre in tenera età".

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù aiutaci a diventare piccoli come i bambini,
lasciando le nostre sicurezze che ci rendono chiusi agli altri.

Grazie per questa mensa preparata per riunire piccoli e grandi come Tua famiglia. Amen.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
Domenica 23 XXV T.Ordinario B Sap 2, 12.17-20 Sal 53 Gc 3, 16-4,3 Mc 9, 30-37	08:00 def.ti: Manarin Guglielmo* padre Angelo, secondo intenzioni offerente* 10:30 <u>Battesimo di:</u> Chiodi Arianna di Massimiliano e Pistellato Francesca; Milan Riccardo di Daniele e Masiero Claudia. def.ti: Bertoldo Giuseppe (Ann), Maria, Paola, Piero* Fracasso Mirco, Giovanni, Ferruccio, Calzavara Marcellina* 18:30 def.ti: Scantamburlo Eulalia, Caravello Amedeo, Bernardi Oliva*	09:00 def.ti: Niero Elisabetta* Traverso Giuseppe, Vernizzi Leandrina, Zambon Adriano* Peron Alfeo, Caterina* Pagotto Lucio* 10:30 25° di Matrimonio di Lorenzi Daniele e Carraro Monica def.ti: Righetto Giuseppe, Liberina, Paolo, Bruna* Zanin Elio, Prezzato Emilia, Norma, Linda, Margherita, Sergio* Simionato Francesco, Gioconda, Franca* Gallo Iginio, Isetta, Giovanni* Simionato Angelina, Ilario* Pietrobon Giovanna* Muffato Giorgio (Ann)* Salviato Francesco, Marcella* Paro Sergio* Semenzato Anselmo e fam.* Salviato Francesco Marcello*
Lunedì 24	15:30 S. Messa di funerale di Visentin Lina 16:30 Incontro catechiste 21:00 Incontro genitori e padrini dei cresimandi	
Martedì 25	18:30 S. Messa presso fam. Vescovo Pietro in Via Desman (Frinci) in anniversario del Capitello S. Bakhita def.ti: Pietrobon Pietro, Ernesto, Boato Elena, fam. Vescovo* Serena Mario*	08:30 S. Messa per le anime del purgatorio* 20:30 Incontro del CPP
Mercoledì 26	18:30 Preghiera dei Vespri e S. Comunione 20:30 Adorazione e preghiera mariana	17:00 Incontro Catechisti 20:30 Riunione Volontari SOS Scuola
Giovedì 27	18:30 S. Messa	
Venerdì 28	09:00 def.ti: fam. Gallo Armida* 20:30 Incontro cresimandi	
Sabato 29 SS. Michele Gabriele Raffaele	18:30 def.ti: Ragazzo Edwige, Ugo Giovanni, Scattolin Cesarina* Bonaldo Giovanni, Dina, Paolo, suor Pia Veronica, Budai Onorino, Annunziata, Laura* Campagnaro Pierina* Niero Mario, Resi* Zamengo Iole, Riccardo* Simionato Mario, Paola, Turco Ireneo* Ragazzo Pietro, fam. Bonaldo* Baldan Pasquale (Ann)*	
Domenica 30 XXVI T.Ordinario B Nm 11, 25-29 Sal 18 Gc 5, 1-6 Mc 9, 38-43. 45.47-48	08:00 def.ti: Rocchi Bianca* Annoè Rino* def.ti via Righi* Antonello Giorgio, Toson Ettore, Masiero Amelia* def.ti fam. Gottardello Ermando-Marcella* Checchetto Lucio (Ann)* Lugato Antonio, Scattolin Adele e figli* 10:30 def.ti: Luciano, Aristide, Italia, Roberto* 18:30 def.ti: Ongaro Flavio*	09:00 def.ti: Antonello Linda, Alessandro* Simionato Vittorio, Valente Maria* def.ti fam. Marcon* Brunello Berta (Ann), Marco, Umberto, Albertina* Carrozzier Giuliana* 10:30 def.ti: Baruzzo Bianca (compleanno), Peron Giovanni Martino* Furlan Sofia Bertilla* Baldin Linda (Ann), Polese Emilio*

AVVISI PER TUTTI:

- Sabato 22 settembre ore 09:00-12:00 a Treviso 1° Formazione Catechisti “Chi ben comincia”
- Giovedì 27 settembre ore 20:45 Incontro Consiglio della Collaborazione a S. Bertilla Mirano.

AVVISI CAMPOCROCE:

- Da lunedì 1 ottobre inizia il servizio di Pre e Post Scuola per gli alunni della Scuola dell’Infanzia “Asilo della Pace” e della Scuola Primaria S. Pellico. Per Iscrizioni e Info rivolgersi a Chiara Tonolo 348 6279358 e-mail tonolochiara@gmail.com Il Regolamento è visionabile nel sito dell’Oratorio www.noidicampocroce.it
- Domenica 07 ottobre alla S. Messa delle ore 10:30 si festeggia il Giubileo dei matrimoni. Gli interessati possono iscriversi in sacrestia da Gianni cell. 3339099960; don Ruggero cell. 3204103149.

Cari Saluti dal Diacono Lucio, don Piergiorgio, p. Walter e don Ruggero